



**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO “L’ARCOBALENO 2022”
ASSOCIATO AL PROGRAMMA - IL LODIGIANO: UN TERRITORIO, UNA
COMUNITA’- ITALIA anno 2022**

TITOLO DEL PROGETTO:

L'arcobaleno 2022

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

- promuovere il protagonismo dei giovani, favorire il dialogo fra le generazioni, avvicinare i giovani alle istituzioni;
- diffondere sul territorio percorsi di inclusione sociale e favorirne la loro realizzazione;
- condividere le buone prassi e le professionalità fra gli Associati e più in particolare fra i partecipanti a questo progetto;
- migliorare la qualità dei servizi nell’ottica di creare benessere diffuso;

sperimentare, grazie alla presenza e alle azioni dei giovani volontari proposte e modalità innovative di erogazione servizi.

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Cura delle relazioni	<p>Osservare le modalità con cui il personale approccia l’anziano e cercare di memorizzare come ad ogni ospite corrispondano esigenze e approcci diversi.</p> <p>Conoscere per quanto possibile, attraverso un lavoro di scambio e ascolto i vissuti di ogni ospite.</p> <p>Sviluppare progressivamente e applicare tecniche di ascolto attivo.</p> <p>Aiutare e supportare gli anziani a compiere attività di cura della persona come pettinarsi, riordinarsi, curare l’estetica del vestire e degli spazi.</p> <p>Stimolare gli ospiti durante la consumazione di pasti, merende, spuntini della giornata.</p> <p>Accompagnare gli ospiti all’interno della struttura, anche utilizzando ausili, per recarsi dove desiderano o dove devono svolgere attività: palestra, sala animazione, chiesa,</p>
----------------------	--

	<p>giardino, sala da pranzo...</p> <p>Stimolare gli anziani, con capacità residue, a piccole attività occupazionali quali preparare/sbrigare i tavoli dei pasti, sistemare i propri oggetti, riordinare il proprio armadio...</p> <p>Mantenere la massima riservatezza sulle informazioni di cui si è venuti a conoscenza.</p>
Servizi animativi, ricreativi e di socializzazione	<p>Condivisione delle attività proposte, delle loro finalità e della metodologia con cui vengono realizzate.</p> <p>Familiarizzazione con gli ospiti per conquistarne la fiducia e con gli animatori e i volontari per apprendere le tecniche.</p> <p>Svolgere attività di ascolto, compagnia e stimolazione individuale degli ospiti, anche con grave compromissione cognitiva</p> <p>Collaborare alla gestione di attività animative/ricreative e di socializzazione.</p> <p>Gestire in autonomia attività laboratoriali per piccoli gruppi</p> <p>Progettare e creare cartelloni che riportino gli appuntamenti, ricordino iniziative svolte, aiutano ad orientarsi nello spazio e nel tempo, ecc.</p> <p>Collaborare all'allestimento di spazi e materiali.</p> <p>Accompagnare gli ospiti nelle uscite organizzate e presiedute dalle animatrici con la funzione di facilitare gli ospiti</p> <p>Rielaborare e raccontare con l'anziano l'esperienza vissuta.</p> <p>Mantenere la massima riservatezza sulle informazioni di cui si è venuti a conoscenza.</p>
Comunicazione	<p>Collaborare all'ideazione di volantini e locandine per pubblicizzare i servizi e iniziative riguardanti i servizi.</p> <p>Distribuire il materiale promozionale sopraccitato ai famigliari degli ospiti e presso luoghi aggregativi della comunità (parrocchie, ambulatori medici, comune, palestre, locali ecc.</p> <p>Partecipare agli eventi organizzati dalla struttura con attività di hostess di sala, organizzazione degli ambienti, distribuzione delle vettovaglie ecc.</p> <p>Collaborare alla creazione, riproduzione e distribuzione all'interno della struttura di materiale documentale per il miglioramento, la continuità e la celerità della cura degli ospiti.</p> <p>Raccogliere, ordinare e tabulare dati omogenei e produrre report o statistiche.</p> <p>Svolgere attività di front office soprattutto telefonico e di orientamento all'interno dei servizi</p> <p>Quando il volontario è dotato di patente B, può guidare il mezzo dell'ente per commissioni attinenti all'obiettivo da realizzarsi sul territorio</p> <p>Mantenere la massima riservatezza sulle informazioni di cui si è venuti a conoscenza.</p>

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Progetto Ti accompagno</p>	<p>Le attività del volontario possono variare in funzione delle modalità di trasporto, per gli anziani ricoverati nel centro riabilitativo i trasporti sono effettuati con ambulanze o auto mezzi adatti e il volontario è un semplice accompagnatore.</p> <p>Per gli anziani delle RSA la necessità è poco frequente e il trasporto realizzato in funzione delle condizioni fisiche del trasportato, in questo caso il volontario può in alcuni casi essere coinvolto anche nelle attività di prenotazione o ritiro referti.</p> <p>Nel caso del CDI si tratta invece del trasporto quotidiano dà è per il CDI</p> <p>Raccolta di tutta la documentazione e delle prescrizioni che devono essere presentate secondo le indicazioni dell'OLP</p> <p>Assistenza al prelievo del ricoverato dalla camera con azione tranquillizzante e rassicurante.</p> <p>Assistenza nel viaggio di accompagnamento presso le strutture ospedaliere, o riabilitanti.</p> <p>Assistenza e supporto all'anziano durante tutto lo svolgimento del servizio</p> <p>Riaccompagnamento dell'anziano presso la sua camera.</p> <p>Quando il volontario è dotato di patente B e il mezzo utilizzato è una automobile, se le condizioni dell'anziano lo consentono, può il volontario stesso guidare il mezzo dell'ente, i tragitti si svolgono di massima all'interno del territorio lodigiano.</p> <p>Assistenza durante il trasporto degli anziani dalle loro abitazioni al C.D.I. e viceversa intrattenendoli e tranquillizzandoli.</p> <p>Relazionare agli OLP eventuali criticità rilevate.</p> <p>Svolgere il servizio secondo quanto previsto dalle procedure interne alle strutture</p> <p>Mantenere la massima riservatezza sulle informazioni di cui si è venuti a conoscenza.</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Progetto Benvenuto</p>	<p>Collaborazione nel rilevare i bisogni all'ingresso nella struttura</p> <p>Collaborare nelle attività pratiche che possono essere previste per gli ospiti</p> <p>Stimolare l'interesse verso le attività e i momenti di socializzazione.</p> <p>Accompagnare gli ospiti alle aree di distribuzione delle bevande affinché familiarizzino con gli spazi della struttura.</p> <p>Stimolare le persone a curare l'abbigliamento e a essere autonome nella vestizione e svestizione.</p> <p>Accompagnare dai parrucchieri in un'ottica di valorizzazione dell'aspetto fisico.</p> <p>Organizzare il gioco delle carte nei momenti liberi stimolando la partecipazione</p> <p>Leggere insieme il giornale o guardare la televisione commendando i fatti</p> <p>Aiutare a muoversi anche con ausili all'interno o all'esterno della struttura</p> <p>Acquistare giornali, riviste, bevande calde o fredde, snack cercando di sopperire l'assenza dei parenti.</p> <p>Aiutare a contattare i familiari attraverso il cellulare personale o al telefono pubblico presente</p> <p>Aiutare al riordino degli effetti personali</p> <p>Sottoporre all'OLP ogni richiesta proveniente dagli ospiti perché ne valuti la realizzazione.</p> <p>Partecipare a momenti di verifica e confronto</p> <p>Mantenere la massima riservatezza sulle informazioni di cui si è venuti a conoscenza.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	N° volontari
Istituto di riabilitazione e Residenza sanitaria assistenziale - 166609	Via Valsasino 116 - S. Colombano al Lambro - MI	3
Fondazione Santa Chiara Centro Multiservizi per la Popolazione Anziana Onlus - 169652	Via Paolo Gorini 48 - Lodi - LO	3
Fondazione Castellini Residenza Socio-Sanitari di Melegnano Onlus - 200855	Via Conte di Cavour 21 - Melegnano - MI	3
Fondazione Zoncada Borghetto Lodigiano - 200851	Via Felice Cavallotti 21 - Borghetto Lodigiano - LO	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

CON VITTO E ALLOGGIO 0

CON SOLO VITTO 0

SENZA VITTO E ALLOGGIO 10

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**OBBLIGHI PER I VOLONTARI**

Oltre agli obblighi previsti con l'adesione al Servizio civile universale, gli operatori volontari saranno chiamati al rispetto del codice di comportamento previsto per i dipendenti degli enti aderenti al progetto.

In particolare, il volontario dovrà:

- essere disponibile per la flessibilità oraria prevista dalla scelta del monte ore
- osservare le norme in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro
- essere disponibile ad orari di servizi che prevedano rientri pomeridiani
- osservare la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento del servizio
- essere disponibile a prestare a turnazione o occasionalmente servizio il sabato o nei giorni festivi osservando un giorno di riposo infrasettimanale.
- utilizzare diligentemente tutta la strumentazione e le apparecchiature messe a disposizione
- essere disponibile, per chi è munito di patente, a guidare i mezzi dell'ente, osservando scrupolosamente il codice della strada
- obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze
- essere disponibile ad indossare un distintivo di riconoscimento durante il servizio
- essere disponibile, nelle sedi in cui è presente più di un operatore volontario, a concordare i permessi in una logica di turnazione

GIORNI DI IMPEGNO SETTIMANLI - 5

MONTE ORE ANNUO DI 1145 ORE

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti ulteriori requisiti oltre a quelli previsti per la partecipazione al servizio civile universale

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'Associazione dei Comuni del Lodigiano ha stipulato il 9 luglio 2004 con l'Università degli Studi di Parma una convenzione per il riconoscimento di crediti formativi, fino a un massimo di nove, cui possono aggiungersene altri nove quando le attività svolte durante il Servizio civile coincidano con gli obiettivi formativi del corso di studi.

In data 4 febbraio 2005 l'ACL ha stipulato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano una convenzione per il riconoscimento di crediti formativi ai giovani che prestano Servizio civile nei suoi progetti.

Eventuali tirocini riconosciuti

L'Associazione dei Comuni del Lodigiano ha sottoscritto nuovamente il 25 settembre 2019 la convenzione già stipulata il 9 luglio 2004 con l'Università degli Studi di Parma una convenzione per il riconoscimento di tirocini quando le attività svolte durante il Servizio civile coincidano con gli obiettivi formativi del corso di studi.

In data 4 febbraio 2005 l'ACL ha stipulato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano una convenzione per il riconoscimento del periodo prestato dai giovani in Servizio civile come tirocinio quando le attività del progetto coincidano con quelle previste dal corso di studi.

Certificazione delle competenze

Agli operatori volontari, secondo le indicazioni della Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione", sarà rilasciato una certificazione delle competenze da un soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs n.13/2013.

L'ente titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs n.13/2013 con cui questa ACL ha stipulato apposito accordo, si veda piattaforma Helios, è il Consorzio di Lodi per la formazione professionale e per l'educazione permanente.

L'adesione al progetto L'arcobaleno 2022 che prevede, oltre alle attività pratiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi, percorsi di formazione d'aula sia generale che specifica, consentirà di sviluppare o acquisire le competenze in relazione attività previste nelle sedi e certificabili in relazione ai seguenti profili previsti dal Quadro Regionale degli Standard Professionali di Regione Lombardia

Competenze di base

Attivare strategie e tecniche di ascolto volte a comprendere gli elementi essenziali della comunicazione in diversi contesti di vita, di cultura e di lavoro

Produrre comunicazioni orali, funzionali alla situazione comunicativa, con proprietà di linguaggio e correttezza formale

Interagire in situazioni comunicative utilizzando linguaggi e codici di diversa natura per l'espressione di sé e la comunicazione interpersonale, anche di carattere professionale

Acquisire e selezionare le informazioni utili, in funzione delle comunicazioni scritte od orali da produrre

Competenze trasversali

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato, riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti professionali

Lavorare con gli altri in modo costruttivo (teamwork)

Operare nel rispetto del modello organizzativo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze funzionali e produttive

Competenze specifiche

21.3 Animatori per anziani - Realizzare attività di animazione ricreativa per anziani

24.57 Operatore d'ufficio - Effettuare l'archiviazione di documenti - Gestire le comunicazioni in entrata ed uscita

24.C.6 Effettuare l'inserimento elettronico di dati (competenza indipendente)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

SARA' UTILIZZATO IL SISTEMA DEPOSITATO IN SED EDI ACCREDITAMENTO

Titoli di studio – Sarà valutato solo il titolo più elevato e sarà attribuito punteggio superiore ai titoli attinenti al settore ed alle attività previste dal progetto.

Laurea attinente al progetto*	10 punti
Laurea non attinente al progetto	9 punti
Laurea di primo livello attinente al progetto	8 punti
Laurea di primo livello non attinente al progetto	7 punti
Diploma attinente al progetto	6 punti
Diploma non attinente al progetto	5 punti
Frequenza scuola media superiore	1 punto per ogni anno di frequenza max 4
Titoli professionali attinenti al progetto**	3 punti max
Titoli professionali non attinenti al progetto**	2 punti max
Altre conoscenze oltre a quelle già valutate***	5 punti max

*Per laurea di intende sia la laurea quinquennale del vecchio ordinamento sia la laurea di secondo livello.

**I titoli professionali sono cumulabili e prevedono fino a un massimo di 3 se attinenti al progetto e di 2 se non attinenti; fino a un massimo complessivo di 5 punti. Il punteggio del titolo professionale può essere aggiunto a lauree o diplomi in presenza di questi.

*** Le altre conoscenze, da definirsi in sede di redazione del primo verbale della Commissione, che possono comportare un'attribuzione massima di 5 punti, si riferiscono per esempio a: ECDL, corsi di lingue straniere, corsi di pittura, musica o arti figurative, corsi di informatica, possesso della patente di guida, esami universitari sostenuti.

Precedenti esperienze – Viene attribuito punteggio superiore alle esperienze attinenti al settore ed alle attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle di volontariato documentate o autocertificate.

Tutte le esperienze sono valutate sulla base della loro durata; non sono valutati periodi di durata inferiore ai 15 giorni per ogni singola voce (le frazioni di mese superiori ai 15 giorni vengono valutate come mese):

Le diverse esperienze sono tutte cumulabili fra loro.

Precedenti esperienze di volontariato in ambiti attinenti al progetto presso uno degli enti aderenti al progetto	0,75 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di volontariato in ambiti attinenti al progetto presso enti non aderenti al progetto	0.50 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di volontariato in ambiti non attinenti	0.25 punti ogni mese max 2 punti
Stage e tirocini attinenti al progetto	0.25 punti ogni mese max 2 punti
Stage e tirocini non attinenti al progetto	0.10 punti ogni mese max 1 punto
Precedenti esperienze lavorative in ambiti attinenti al progetto presso uno degli enti aderenti al progetto	0.50 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di lavorative in ambiti attinenti al progetto presso enti non aderenti al progetto	0.25 punti ogni mese max 4 punti
Precedenti esperienze lavorative in ambiti non attinenti al progetto	0.10 punti ogni mese max 1 punto
Altre esperienze non valutate in precedenza	max 2 punti in relazione alla durata e al numero

Colloquio finale-

Fattore di valutazione	Giudizio
Motivazione del candidato all'adesione al servizio civile	max 10 punti
Condivisione del candidato degli obiettivi del progetto	max 10 punti
Interesse del candidato al conseguimento delle abilità e delle conoscenze previste dal progetto	max 10 punti
Disponibilità del candidato rispetto alle condizioni richieste nel progetto	max 10 punti

Abilità relazionali del candidato	max 10 punti
Valutazione del potenziale (competenze inesprese) in relazione al progetto	max 10 punti

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il candidato può raggiungere un massimo di 110 punti così suddivisi:

- Titoli di studio e altre conoscenze: 20 punti
- Precedenti esperienze: 30 punti.
- Colloquio finale: 60 punti. Non s'intende superato il colloquio per i candidati che riportino un punteggio complessivo inferiore a 30 punti.

Sono considerati non idonei i candidati che pur avendo superato il colloquio non riportino complessivamente un punteggio superiore a 34/110

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede

In locali a disposizione dell'ACL presso CPF Consortile in piazzale Forni, 3 a Lodi

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede

In locali a disposizione dell'ACL presso CPF Consortile in piazzale Forni, 3 a Lodi, presso la sede di servizio per la sezione 4

Durata

72 ore

Tecniche e metodologie

La formazione specifica sarà costituita da quattro sezioni suddivise in moduli: le prime tre sezioni saranno dedicate all'intero gruppo di volontari che costituiscono il progetto e sarà realizzata in aula, seppur utilizzando tecniche diverse; la quarta sezione, che prevede tematiche specifiche della sede di servizio e delle attività che ogni singolo volontario dovrà svolgere, sarà realizzata nella sede stessa e curata dall'operatore locale di progetto per il gruppo di volontari a lui assegnati.

Sezione 1, suddivisa in quattro moduli (1.1; 1.2; 1.3; 1.4), in aula rivolta all'intero gruppo di volontari. Il percorso partirà dall'obiettivo di fornire ai volontari la consapevolezza necessaria e la capacità di dare un senso adeguato alle relazioni significative che dovranno costruire con i destinatari e ai rapporti che dovranno instaurarsi con gli altri volontari e con gli operatori del servizio in cui opereranno. Un'attenzione particolare verrà riservata alla capacità di costituire una squadra in cui lavorare per il raggiungimento di un obiettivo comune e al riconoscimento e risoluzione di eventuali conflitti. Durata 16 ore.

Sezione 2, suddivisa in quattro moduli (2.1; 2.2; 2.3; 2.4), sempre rivolta all'intero gruppo di volontari, punterà alla costruzione di comportamenti responsabili e capaci di prevenire, riconoscere e contrastare situazioni di rischio e di pericolo. Questa sezione sarà calibrata in funzione dei singoli progetti di SCU, delle attività che il volontario andrà a svolgere e degli ambienti in cui dovrà operare. Durata 12 ore.

Sezione 3, suddivisa in sei moduli (3.1; 3.2; 3.3; 3.4; 3.5; 3.6), sempre rivolta all'intero gruppo di volontari, in cui si affronteranno tematiche legate alle attività pratiche da svolgere, alle peculiarità degli utenti cui il progetto si rivolge, alle abilità minime necessarie all'avvio del servizio pratico. Durata 24 ore.

Sezione 4, suddivisa in cinque moduli (4.1; 4.2; 4.3; 4.4; 4.5) da realizzarsi presso le singole sedi di servizio e curata dagli operatori locali di progetto, in cui il volontario conoscerà nel dettaglio le attività della sua sede, i servizi e le modalità con cui vengono erogati. Durata 20 ore.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Durata	Contenuti
4 ore	L'importanza di saper comunicare
4 ore	La relazione di aiuto
4 ore	Dall'io al noi
4 ore	Le emozioni
2 ore	Nozioni elementari di primo soccorso

2 ore	Guidare in sicurezza
4 ore	Quadro della normativa in materia di sicurezza
4 ore	La sicurezza nella sede di servizio:
4 ore	Un anno con gli anziani
4 ore	Conoscere sé stessi in relazione all'anziana
4 ore	L'animazione con l'anziano
4 ore	L'anziano, questo sconosciuto
4 ore	La salute nell'anziano
4 ore	I servizi per gli anziani nel Lodigiano.
4 ore	L'Operatore Locale di progetto:
2 ore	La sicurezza:
6 ore	L'Ente La sede
4 ore	Le competenze
4 ore	I destinatari

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Il Lodigiano: un territorio, una comunità

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.
Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Le attività relative al tutoraggio si svolgeranno negli ultimi 90 giorni di servizio

Ore dedicate

22 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria

Nell'ambito delle attività contemplate dal progetto per il servizio civile universale, il Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione permanente di Lodi garantirà un servizio di tutoraggio dedicato all'orientamento e alla ricerca attiva del lavoro, destinato a fornire agli operatori volontari strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo e/o professionale al termine del servizio civile.

Il tutoraggio, strutturato su una durata di 90 giorni non solo a fini metodologici, ma anche per consentire maggior agio nella gestione del processo di lavoro congiunto, verrà introdotto al termine del periodo di servizio civile.

L'attività di tutoraggio sarà strutturata in moduli della durata complessiva di 22 ore, suddivisi in moduli collettivi della durata di 18 ore e in moduli individuali della durata di 4 ore; per garantire un adeguato rapporto tra tutor e volontari e nel rispetto della metodologia partecipativa che si raccomanda, il numero dei partecipanti alle sessioni e attività di gruppo sarà contenuto entro le 20 unità.

I moduli di tutoraggio collettivo saranno condotti da un tutor/facilitatore e caratterizzati da una didattica interattiva e attiva che consente la definizione della strategia e del contesto operativo attraverso cui si sviluppa l'esperienza di insegnamento-apprendimento; attraverso momenti di brainstorming, role play e discussione di situazioni reali, si giungerà a momenti strutturati di analisi, volti a far emergere in trasparenza competenze maturate e la verifica di progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

Le attività collettive saranno articolate in sei moduli da tre ore ciascuno, mentre i colloqui individuali saranno calendarizzati in due momenti da due ore ciascuno.

Le attività oggetto del tutoraggio saranno sempre ispirate all'autovalutazione e alla riflessione individuale, attraverso laboratori, lavori di gruppo e tecniche di ragionamento, equivalenti a quelli che caratterizzano le fasi del processo che conduce alla redazione *Youthpass*, strumento utile non solo a certificare un apprendimento, ma funzionale a catturare il processo di apprendimento e conoscenza sottesi a ogni attività.

Il percorso di tutoraggio, orientamento e accompagnamento lavorativo sarà idealmente strutturato in due macro-azioni; la prima dedicata al metodo e la seconda, naturalmente conseguente, incentrata sulla personalizzazione.

Attività di tutoraggio

Obbligatorie

Attività	Descrizione attività	Durata	Tipologia attività
Autovalutazione dell'esperienza di servizio civile	Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione	3 ore	Collettiva
Analisi delle competenze	Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione Bilancio delle competenze Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro	3 ore	Collettiva
Ricerca attiva del lavoro	L'attività prevede la simulazione di colloqui di lavoro e la successiva analisi e discussione, la descrizione dei canali e degli intermediari, oltre a indicazioni pratiche e operative sull'utilizzo del web e dei social per cercare lavoro e promuovere il proprio profilo professionale	3 ore	Collettiva
Orientamento all'autoimprenditorialità	Attività informativa sull'avvio di attività imprenditoriale (bandi, agevolazioni e nozioni di base per l'avvio di un'impresa)	2 ore	Collettiva

Orientamento alle politiche attive	Attività informativa sulle politiche attive del lavoro vigenti e sugli enti pubblici (in particolare Centro per l'Impiego) e privati preposti a livello locale alla gestione delle attività connesse ai servizi al lavoro	2 ore	Collettiva
Laboratorio per la redazione del CV	Supporto nella stesura di un curriculum vitae efficace	2 ore	Collettiva
Attività individuale	Il tutor del CFP coinvolgerà i singoli volontari in un'attività strutturata di bilancio delle competenze	2 ore	Individuale
Attività	Descrizione attività	Durata	Tipologia attività
Autovalutazione dell'esperienza di servizio civile	Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione	3 ore	Collettiva
Analisi delle competenze	Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione Bilancio delle competenze Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro	3 ore	Collettiva
Ricerca attiva del lavoro	L'attività prevede la simulazione di colloqui di lavoro e la successiva analisi e discussione, la descrizione dei canali e degli intermediari, oltre a indicazioni pratiche e operative sull'utilizzo del web e dei social per cercare lavoro e promuovere il proprio profilo professionale	3 ore	Collettiva
Orientamento all'autoimprenditorialità	Attività informativa sull'avvio di attività imprenditoriale (bandi, agevolazioni e nozioni di base per l'avvio di un'impresa)	2 ore	Collettiva
Orientamento alle politiche attive	Attività informativa sulle politiche attive del lavoro vigenti e sugli enti pubblici (in particolare Centro per l'Impiego) e privati preposti a livello locale alla gestione delle attività connesse ai servizi al lavoro	2 ore	Collettiva
Laboratorio per la redazione del CV	Supporto nella stesura di un curriculum vitae efficace	2 ore	Collettiva
Attività individuale	Il tutor del CFP coinvolgerà i singoli volontari in un'attività strutturata di bilancio delle competenze	2 ore	Individuale

Opzionali

Attività	Descrizione attività	Durata	Tipologia attività
Orientamento formativo e professionale	Panoramica delle opportunità in tema di formazione (IFTS, ITS, Università, Formazione continua e permanente) e lavoro (profili più	3 ore	Collettiva

	richiesti dal mercato del lavoro)		
Attività individuale di presa in carico	Il CFP, in qualità di ente accreditato, effettuerà colloqui individuali di accoglienza e analisi della domanda finalizzati all'eventuale stipula del Patto di Servizio Personalizzato e all'attivazione dell'eventuale politica attiva più consona	2 ore	Individuale